



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

IDCD
INNOVAZIONE DIDATTICA
COMUNICAZIONE DIGITALE



Parco  Ticino



PROVINCIA
DI PAVIA

CONTATTI

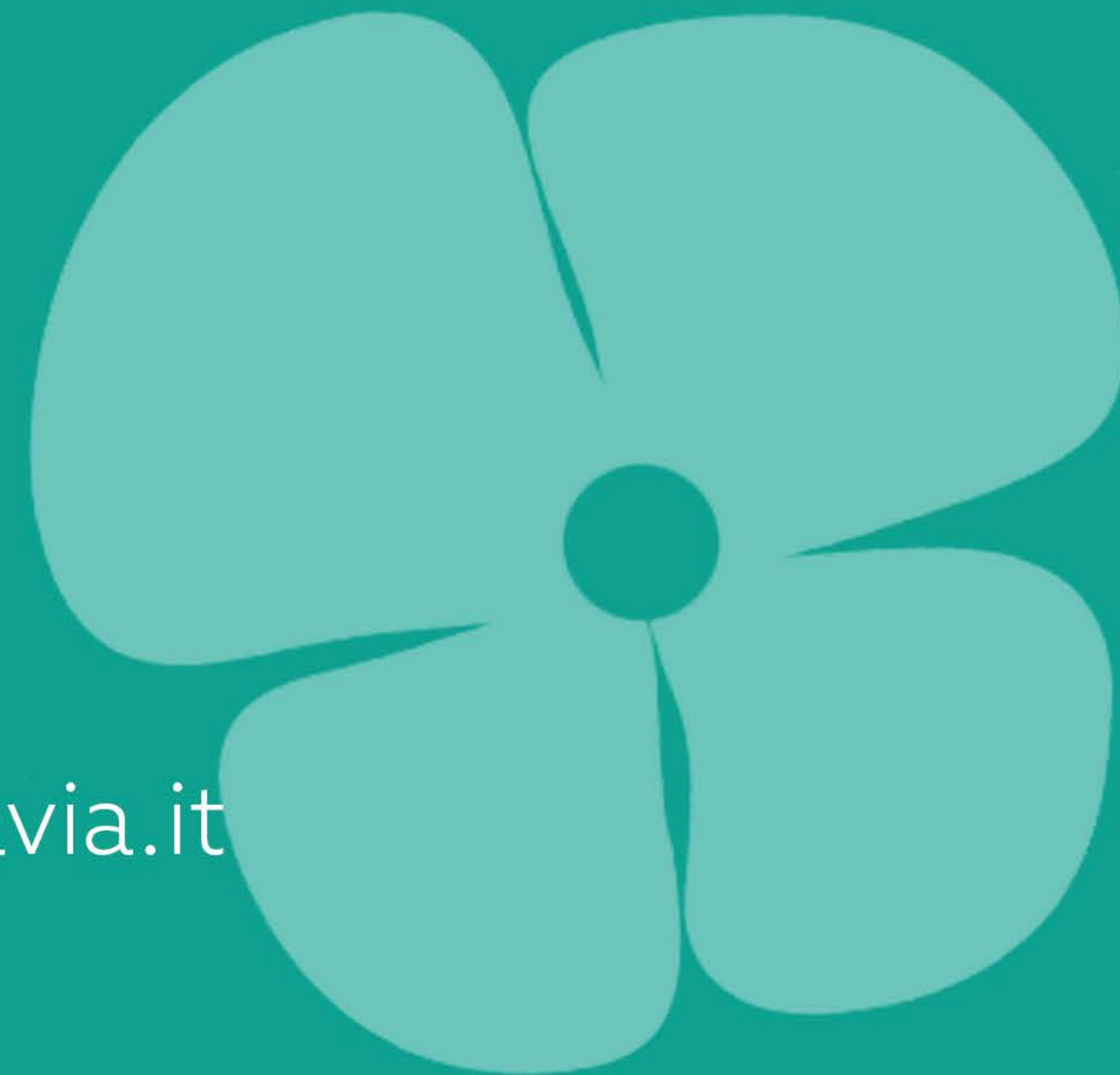
Dott. Simone Orsenigo

✉ simone.orsenigo@unipv.it

☎ 0382 98 4857

Dott.ssa Anna Corli

✉ anna.corli01@universitadipavia.it



Università di Pavia

Dip. Scienze della Terra e dell'Ambiente
Via S. Epifanio 14 – 27100 Pavia



clover.unipv.it

CLOVER

Agroecosistemi e **C**onservazione in **L**ombardia di specie **VE**getali **R**are di Direttiva Habitat

RISULTATI OTTENUTI



PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTERADICI



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto CLOVER, cofinanziato dall'operazione 1.2.01 "Progetti dimostrativi e azioni di informazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Lombardia.
Responsabile del progetto è l'Università degli Studi di Pavia, realizzato con la collaborazione di Parco Lombardo della Valle del Ticino e Provincia di Pavia.

AZIONI INFORMATIVE

Nel corso del progetto abbiamo svolto 10 webinar informativi che hanno approfondito tematiche di carattere naturalistico e pratiche sostenibili nella gestione degli agroecosistemi, con particolare riferimento alle aree a vocazione risicola e foraggera.

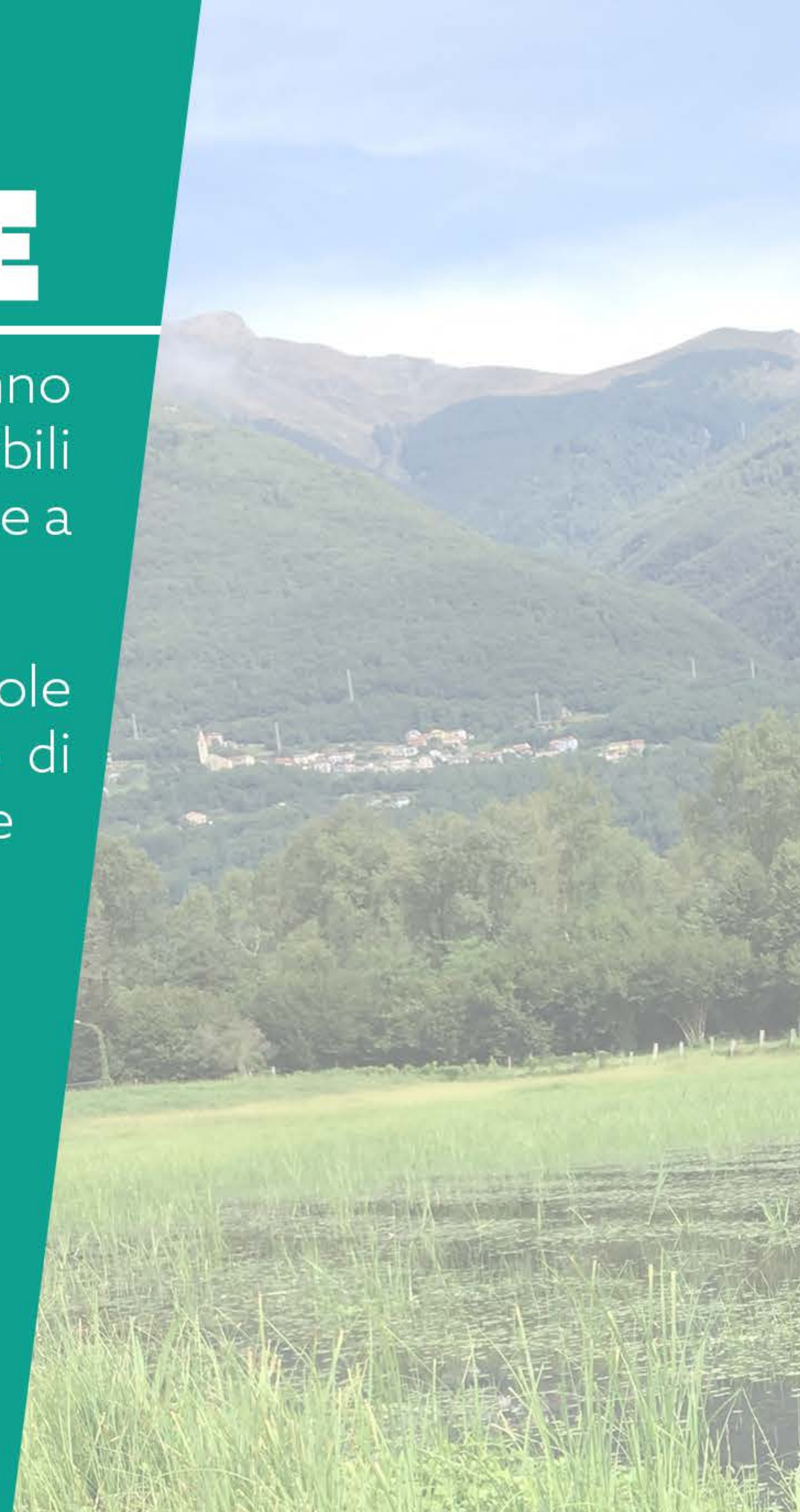
Abbiamo realizzato 4 visite aziendali presso cinque aziende agricole lombarde situate all'interno della Rete Natura 2000 nelle province di Como, Milano e Pavia, dove la gestione aziendale sostenibile permette il mantenimento di un elevato grado di biodiversità.

Oltre 1.200 partecipanti si sono connessi online o hanno partecipato in presenza alle nostre iniziative realizzate nel corso dei due anni di progetto. I partecipanti, principalmente rappresentati da agronomi, operatori di fattorie didattiche, agricoltori, agrotecnici e studenti universitari, provenivano da tutte le regioni italiane, con una netta prevalenza di presenze lombarde.

Una porzione importante di questi (23%) è stata rappresentata da giovani (età inferiore a 35 anni), distribuiti in egual misura in entrambi i sessi.

Abbiamo realizzato materiale divulgativo come schede tecniche per il riconoscimento di specie vegetali di interesse unionale, manuali di buone pratiche gestionali per aree risicole, prati umidi e rete irrigua minore liberamente scaricabili dal sito di progetto clover.unipv.it/pubblicazioni.

Abbiamo prodotto video divulgativi e tutte le registrazioni degli eventi informativi sono disponibili online (sempre clover.unipv.it).



AZIONI DIMOSTRATIVE

Attraverso le azioni dimostrative abbiamo voluto illustrare alcune delle buone pratiche che permettono la conciliazione delle attività agricole con la conservazione della natura.

Le azioni dimostrative hanno riguardato:

- la coltivazione on farm in risaia della rara felce Marsilea quadrifolia, già minacciata dall'utilizzo di prodotti fitosanitari. Le azioni dimostrative hanno messo in luce come la crescita di Marsilea quadrifolia in risaia sia possibile senza danni alla produttività risicola;
- Mantenimento in coltura (es. in risaia, canali di irrigazione, prati umidi semi-naturali) di piante di interesse comunitario.
- la gestione dei prati umidi da sfalcio e la valutazione del declino della biodiversità (e di Marsilea quadrifolia in particolare) in aree in cui lo sfalcio o il pascolo vengono a mancare;
- la conservazione della rara Lindernia procumbens in ambiente di risaia mediante la pratica del seed coating, che si rende necessaria a causa del ciclo biologico annuale e delle ridottissime dimensioni della pianta e dei semi di questa specie di interesse comunitario;
- la consapevole gestione dei canali della rete irrigua minore, che possono rivelarsi importanti aree sorgente per la biodiversità di specie acquatiche, ma che se frequentemente ripuliti con mezzi meccanici vedono un drastico declino della diversità vegetale.

Abbiamo inoltre realizzato 2 laboratori di marketing aziendale rivolti ad aziende e tecnici che intendono incrementare la loro visibilità online e migliorarne il marketing dei prodotti locali, nell'ottica di accorciare la filiera e valorizzare i prodotti realizzati in modo sostenibile. Ciascuno dei due laboratori, svolti in modalità online, ha visto la partecipazione di oltre 200 persone.

